

**MODALITA' DI EROGAZIONE BUONO SOCIALE  
PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI  
(AI SENSI DELLA DGR 740/13 – MIS. B2)**

**CRITERI OMOGENEI DI ACCESSO AL BENEFICIO**

**Art. 1**

**OGGETTO E FINALITA'**

Le presenti modalità di attuazione regolano l'accesso e la fruizione del buono sociale per persone con disabilità gravi e anziani non autosufficienti necessitanti di assistenza continua al domicilio, residenti nei Comuni dell'Ambito del Rhodense.

Il beneficio verrà riconosciuto a seguito di domande presentate da richiedenti aventi i requisiti di cui ai successivi articoli, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, assegnate con Dgr. 740/13.

L'intervento consiste nell'erogazione di un buono sociale con frequenza mensile, finalizzato a compensare prestazioni di assistenza assicurate da care giver familiare e/o ad acquistare prestazioni da assistente personale. La presente misura è indirizzata a garantire la permanenza e il mantenimento al domicilio delle persone di cui sopra, secondo i criteri definiti dai seguenti articoli. Le presenti disposizioni derivano da una elaborazione congiunta condotta dall'Ambito del Rhodense e dall'ASL Mi1 all'interno delle consolidate modalità di collaborazione del "laboratorio triage del rhodense".

**Art. 2**

**DESTINATARI DEL BENEFICIO**

Destinatari del buono sono i cittadini di cui all'art. 1 residenti nei Comuni di Arese, Lainate, Cornaredo, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Settimo e Vanzago, che presentano le seguenti caratteristiche:

1. essere non autosufficienti al 100% avere bisogno di assistenza continua con documentata certificazione di invalidità civile (cod. 4, 5, 6 e 7 del verbale di invalidità civile);
2. essere mantenuti presso il domicilio e necessitare di assistenza continuativa: il suddetto requisito risulta attestato mediante valutazione del richiedente attraverso "scheda triage" al fine di comprovare la condizione di non autosufficienza (punteggio superiore a 4);
3. avere un ISEE non superiore a € 25.000,00 in corso di validità.

Possono accedere al buono anche le persone affette da malattie del motoneurone anche SLA, in classe III e IV già beneficiarie del contributo ex DDgr 3376 e 4139 anno 2012, esclusivamente per remunerare le prestazioni rese da assistente personale/badante regolarmente assunto/a.

L'accesso al buono di cui alle presenti modalità è incompatibile con:

- misure di sostegno economico erogate direttamente dai Comuni di residenza per il mantenimento al domicilio della persona fragile;

Sono esclusi dalla fruizione del presente buono le persone affette da demenza, compresa l'Alzheimer.

**Art. 3**

**MODALITÀ DI ACCESSO AL BENEFICIO**

Ai fini dell'accesso il richiedente deve essere in possesso della valutazione attraverso scheda triage con punteggio superiore a 4.

Il richiedente inoltre dovrà produrre la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla situazione economica (ISEE) ai sensi di legge;

2. fotocopia del verbale d'invalidità (cod. 4, 5, 6 e 7);
3. dichiarazione che il richiedente non è beneficiario di alcun intervento connesso con le incompatibilità di cui al precedente articolo;
4. dichiarazione di altri eventuali servizi fruiti da unità di offerta della rete socio sanitaria (o anche socio ass.).

Il servizio provvederà d'ufficio all'acquisizione del certificato di residenza del richiedente.

Le domande devono essere presentate nel Comune di residenza del beneficiario.

Le condizioni che consentono l'accesso al buono sono autocertificate dal richiedente, con esclusione della dichiarazione di invalidità che viene presentata in fotocopia e la dichiarazione relativa all'ISEE.

#### **Art. 4**

##### **ENTITA' DEL BUONO**

La misura massima del buono è stabilita in € 600,00, modulati in relazione all'ISEE e al carico assistenziale al domicilio.

L'ammontare del buono viene determinato in base ai seguenti scaglioni ISEE:

ISEE	VALORE MENSILE DEL BUONO
Fino a € 15.000	€ 600,00
Da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 500,00
Da € 20.000,01 a € 25.000,00	€ 400,00

Il valore del buono sarà abbattuto delle quote di seguito riportate in caso di:

- inserimento del beneficiario in una struttura diurna con frequenza a tempo pieno: € 200,00;
- inserimento del beneficiario in una struttura diurna con frequenza part time (meno di 20 ore settimanali): € 100,00;
- fruizione del beneficio da parte di più soggetti conviventi all'interno dello stesso nucleo familiare: 20% da applicarsi a ciascun buono.

Nel caso di coesistenza delle condizioni sopra riportate si procederà ad un abbattimento del buono pari alla sommatoria delle rispettive condizioni.

#### **Art. 5**

##### **DECORRENZA ED EROGAZIONE DEL BUONO**

Il buono ha validità di un anno a decorrere dal primo giorno del mese successivo all'accoglimento della domanda, nell'ambito delle risorse a disposizione. Al termine dei dodici mesi non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

L'erogazione avverrà su base mensile posticipata, previa comunicazione da parte della famiglia dell'esistenza in vita del beneficiario e della continuità della permanenza al domicilio.

In caso di decesso del beneficiario o di ricovero presso struttura residenziale il diritto al buono decade dal giorno stesso dell'evento; in tal caso si provvederà all'erogazione del buono proporzionalmente ai giorni di assistenza fruiti nel mese.

La decadenza non opera in caso di ricoveri per periodi non superiori a 30 giorni nel corso di un anno. In caso di ricoveri per periodi superiori ai 30 giorni si darà luogo ad una decurtazione proporzionale ai giorni di assenza dal domicilio eccedenti i suddetti 30 giorni.

#### **Art.6**

##### **ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO PREMESSA**

Il Titolare degli interventi è Sercop, che opera in virtù e in forza dell'accordo di programma stipulato per l'attuazione del Piano di Zona.

Sono soggetti attuatori:

- gli uffici servizi sociali (e loro articolazioni tecniche) dei Comuni del Rhodense.

#### **Art. 7**

#### **COMPETENZE E ATTIVITA' DEI COMUNI**

I Comuni:

1. provvedono alla pubblicizzazione ed alla diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione del buono e del materiale informativo relativo al buono;
2. provvedono alla valutazione del richiedente attraverso la scheda triage e al rilascio del relativo punteggio ottenuto dal medesimo;
3. provvedono alla raccolta, al completamento delle domande e alla valutazione della loro ammissibilità ai sensi delle presenti modalità, **fino ad esaurimento del budget assegnato**;
4. formulano una lista d'attesa secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande da utilizzare nei casi di rinuncia, decesso e/o ricovero definitivo presso struttura residenziale dei beneficiari;
5. provvedono all'istruttoria delle domande valutandone l'ammissibilità ai sensi delle disposizioni delle presenti modalità;
6. provvedono (attraverso gli uffici servizi sociali) alla formulazione dei progetti di intervento, dandone comunicazione a Sercop ad avvenuta sottoscrizione, per l'erogazione del beneficio
7. provvedono a trasmettere a Sercop le domande ammesse agli interventi;
8. provvedono ad informare i beneficiari delle modalità di erogazione del buono.

#### **Art. 8**

#### **COMPETENZE DI SERCOP**

Sercop provvede:

- alla produzione della modulistica (omogenea per l'intero distretto) da distribuire agli uffici comunali sulla base delle presenti modalità di attuazione;
- alla produzione del materiale informativo da distribuire ai Comuni;
- alla comunicazione di attribuzione del buono agli aventi diritto;
- alla raccolta dei progetti di intervento formulati che costituiscono la condizione per l'inizio dell'erogazione del buono;
- all'erogazione, con cadenza mensile, dei buoni agli aventi diritto, secondo le modalità di pagamento indicate nell'istanza di accesso agli interventi.

#### **Art. 9**

#### **RIPARTIZIONE RISORSE TRA I COMUNI**

<b>Riparto su quota capitaria</b>		
<b>Comune</b>	<b>Popolazione</b>	<b>Budget assegnato</b>
<b>Arese</b>	19.056	€ 20.387
<b>Cornaredo</b>	19.928	€ 21.320
<b>Lainate</b>	25.182	€ 26.940
<b>Pero</b>	10.324	€ 11.045
<b>Pogliano M.se</b>	8.160	€ 8.730
<b>Pregnana M.se</b>	6.946	€ 7.431

Rho	50.198	€ 53.703
Settimo M.se	19.573	€ 20.940
Vanzago	8.884	€ 9.504
<b>TOTALE</b>	<b>168.251</b>	<b>€ 180.000</b>